

FONDATA NEL 1984 • N. 46 •
EURO 1,20 • EURO 3,50 CON LA RIVISTA "L'ORSO"

la Gazzetta dell'Adda

EDIZIONE DELLA TESTATA
GAZZETTA DELLA MARTESANA

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 2007



IL FIUME E LE ANTICHE CIVILTÀ

IL GRANDE PROGETTO ARCHEOLOGICO DI CORNATE D'ADDA

Dall'11 al 17 novembre 2007 Mostra espositiva presso il Centro Commerciale GLOBO di Busnago

Ultima della trilogia dedicata al fiume Adda, dopo "Il fiume e le centrali" e "Il fiume e Leonardo" la mostra "Il fiume e le antiche civiltà", organizzata dalla PRO LOCO in collaborazione con il GLOBO, metterà a disposizione del "fiume" di persone che quotidianamente popolano il grande Centro Commerciale reperti, immagini, libri, riviste e audiovisi che racconteranno quanto è avvenuto nell'attuale territorio di Cornate d'Adda da 2000 anni a questa parte.

Volontari della PRO LOCO di Cornate d'Adda, quotidianamente presenti per tutto l'orario di apertura della mostra e particolarmente competenti in materia, si metteranno a disposizione di quanti vorranno avere spiegazioni, approfondimenti e chiarimenti.

L'Adda ha determinato la storia e l'economia dell'antica Cornate. Una strada romana che dal Veneto conduceva in Liguria, utilizzava il guado di Porto: ritrovamenti in Cornate di monete di epoca Imperiale, di colonne lapidee e di statue in marmo raffiguranti legionari romani testimoniano l'esistenza di consistenti insediamenti.

L'iscrizione latina con la dedica di "Sesticio" a "Matronis et Vicanis" su di una lapide votiva inserita nel campanile della Chiesa di S. Giorgio certifica ulteriormente le remote origini del luogo.

Agli inizi dell'VIII secolo, in questi luoghi si scontrarono i longobardi Alachis, duca di Trento e di Brescia, e Cuniperto, re a Pavia: su di una lapide conservata a Pavia un epitaffio ricorda Cuniperto, vincitore della battaglia di "Campus Coronatae". Il monaco benedettino Paolo Diacono, biografo medioevale, nella sua storia dei longobardi dedica all'evento ben due pagine!

Le labili tracce del passato dei luoghi sarebbero state relegate in polverose e quasi dimenticate cronache (come il bel libro di fine '800 del segretario comunale di Cornate Meani), se non che, nel 1994, utilizzando anche moderni mezzi di indagine quale la prospezione fotografica aerea, venivano individuate e successivamente si portavano alla luce tombe romane, le fondazioni di una complessa villa romana a Villa Paradiso con la sovrapposizione di una necropoli longobarda e una splendida cisterna tardo medioevale alla Rocchetta.

Ad oggi gli scavi hanno interessato solamente 1.000 m², mentre su almeno altri 20.000 m² recenti rilievi aerei con fotografie termografiche certificano la presenza nel sottosuolo di articolate e complesse murature.

Una nuova campagna di scavo è in preparazione: per evitare interventi sul suolo con assaggi invasivi, si ricorrerà a rilevazioni con la tecnica "Georadar" messa a disposizione dall'Università di Padova.

Il Georadar realizza profili continui del sottosuolo senza scavi né carotaggi: un impulso radio a larga banda è inviato nel terreno; la sua eco permette di ricostruire con precisione le caratteristiche del sottosuolo. Il sistema è costituito da un'unità centrale che genera il segnale e da un'antenna che lo trasmette e lo riceve. La visualizzazione dei tracciati avviene attraverso uno schermo del computer che fa parte dell'unità centrale oppure con una stampante ad esso collegata.

Le aree dove compiere le rilevazioni sono già state individuate in vicinanza della Cascina dei Frati, tra la Cascina dei Preti e la Cascina Angelo Maria, in vicinanza della Cappellina dei "Mort da San cerech" a Porto d'Adda e ancora a Villa Paradiso.

Quanto portato alla luce è evidentemente ben poca cosa rispetto a quanto il territorio di "Coronate" nasconde. La felice opportunità di svelare e registrare il passato dei luoghi, oltre che un preciso dovere civico, rappresenta una rara occasione d'aggregazione per la comunità. Quale maggiore stimolo della "ricerca" e "della scoperta" per invogliare le persone a documentarsi, approfondire o semplicemente appassionarsi?

